CITTA' DI BRA

PROVINCIA DI CUNEO

RIPARTIZIONE FINANZIARIA

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER A COPERTURA DEI COSTI FISSI PER IMPRESE DI BRA MAGGIORMENTE PENALIZZATE DALL'EMERGENZA COVID-19.

Premessa

La diffusione pandemica del virus covid-19, con stato di emergenza dichiarato dal Governo nazionale a partire dal 31 gennaio 2020, ha inciso profondamente sull'ordinaria attività economica dei soggetti operanti sul territorio comunale per tutta la durata dell'anno 2020. In particolare l'intero anno è stato fortemente caratterizzato, sia sotto il profilo sociale sia sotto quello economico, dalle misure che sono andate via via ad essere approvate dalle autorità nazionali, regionali e locali per contenere la diffusione del virus. Questo anche con prolungati periodi di chiusura delle attività economiche nei diversi settori d'attività e restrizioni nei movimenti che hanno fortemente impattato sul regolare funzionamento delle attività economiche. Tutto ciò ha determinato effetti recessivi in termini macroeconomici, con una contrazione del prodotto interno lordo (PIL) che, per la prima volta dopo il periodo post bellico, è stimata dai principali istituti di statistica su valori a due cifre, anche in considerazione che molti di queste attività già operavano in un contesto socio-economico reso difficile dagli effetti della stagnazione economica che ha colpito le attività produttive del territorio negli ultimi anni.

Particolarmente penalizzati sono risultati i settori della ristorazione e buffetteria, del commercio di beni durevoli, oltre che, in misura ancora più significativa, quelli della ricettività, dell'ospitalità e del turismo, oggetto di doppia penalizzazione sia legata alla chiusura o riduzione delle attività sia per le norme restrittive sulla circolazione delle persone, che hanno altresì impedito lo svolgimento di eventi e iniziative di richiamo in grado di impattare sull'offerta cittadina. Evidenze che hanno finito per investire fortemente anche il tessuto economico e produttivo della Città di Bra, con effetti depressivi certi sul ciclo economico e potenziali sulla velocità di ripresa.

Per queste ragioni il Comune di Bra ha attivato sin dall'inizio della crisi emergenziale una serie di azioni finalizzate a contenerne l'impatto, soprattutto nell'ottica di assicurare al mondo delle imprese adeguata liquidità. Ciò è avvenuto attraverso un differimento dei

termini di scadenza dei pagamenti e garantendo le riduzioni d'imposta che le diverse normative di carattere nazionale e locale, andate via via a definirsi in corso d'anno, hanno consentito. Inoltre è stato costituito un tavolo di lavoro che ha coinvolto gli operatori dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, oltre alle rappresentanze dei lavoratori e degli istituti di credito locali, allo scopo di attivare azioni di mitigazione dell'impatto negativo della crisi economica, attraverso positivi effetti di leva finanziaria, con l'obiettivo di riattivare il circuito della liquidità a livello locale e di spingere ad un incremento di investimenti e consumi tali da contrastare gli effetti depressionari del ciclo economico.

Il presente bando, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 217 del 09.11.2021, nasce dalla fattiva collaborazione tra gli uffici del Comune di Bra e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative dell'industria (Confindustria Cuneo), del commercio (Ascom Bra), dell'artigianato (Confartigianato imprese Cuneo – zona di; CNA Cuneo) e dell'agricoltura (Coldiretti Cuneo – zona di Bra, Confagricoltura – zona di Bra, CIA – sede di Alba) allo scopo di impiegare le risorse stanziate dall'Amministrazione comunale a titolo di voucher di sostegno ai costi fissi delle piccole e medie imprese con sede operativa nel Comune di Bra secondo criteri in grado di sostenere le attività economiche che più hanno patito le conseguenze dell'emergenza pandemica da covid-19 nell'anno 2020. In particolare saranno privilegiate le imprese che hanno presentato una forte incidenza di costi fissi rispetto all'importo complessivo degli oneri aziendali, con maggiori difficoltà nel poter agilmente riconvertire l'attività economica al presentarsi dell'eccezionalità dell'evento avverso alla libera iniziativa economica in considerazione dei provvedimenti assunti per contenere il diffondersi del contagio.

Il fondo è stato alimentato tramite appositi stanziamenti a valere sul bilancio comunale 2021 attraverso avanzi di amministrazione conseguiti nell'ambito dell'attività comunale svolta nell'anno 2020.

Obiettivi

I voucher individuali che saranno erogati a valere sul presente bando sono finalizzati a sostenere i costi fissi sostenuti dalle imprese con sede operativa nel Comune di Bra che sono risultate particolarmente penalizzate dalle conseguenze delle misure restrittive assunte nell'anno 2020 dalle competenti autorità nazionali, regionali e locali nell'ambito della pandemia da covid-19.
Lo scopo del presente bando è altresì quello di rimuovere, per quanto possibile, gli effetti distorsivi tra gli operatori economici in termini di libera concorrenza e sostegno alla spesa pubblica.

Misura del fondo comunale

L'importo totale dello stanziamento ammonta a € 150.000 (centocinquanta/00) e costituisce il limite massimo di spesa.
Qualora le domande di concessione del contributo presentate entro la scadenza e ritenute ammissibili superino tale importo, le somme saranno erogate in maniera proporzionale, nell'ambito del limite sopra indicato e secondo le modalità infra descritte.
La gestione del fondo è attribuita alla Ripartizione Finanziaria del Comune di Bra secondo quanto previsto dalla disciplina gestionale e contabile degli enti locali prevista dai Dlgs n. 267/2000 e 118/2014 e loro modifiche ed integrazioni.

Destinatari

Possono richiedere il voucher le aziende:

- con sede operativa nel Comune di Bra, comprovata da iscrizione al ruolo ai fini TARI;
- con fatturato nell'anno 2020 inferiore a € 400.000,00 (quattrocentomila/00);
- con un calo di fatturato nell'anno 2020 pari almeno al 30% rispetto al 2019;
- che abbiano regolarmente pagato le imposte comunali (IMU, TARI, TOSAP, ICP) sull'attività economica negli anni 2019 e 2020, anche mediante l'avvio di piani di rientro con almeno due rate già saldate alla data di presentazione della domanda.

I dati di cui sopra saranno autocertificati e da comprovare con evidenze contabili o sulla base di documenti fiscalmente rilevanti.

Requisiti

Il voucher sarà rilasciato a titolo di rimborso dei costi fissi sostenuti nell'anno 2020 a titolo di:

- netto in busta per salari e stipendi del personale dipendente operante con contratti a tempo indeterminato e determinato presente nell'unità operativa allocata nel Comune di Bra (non ammessi costi per contratti di somministrazione, prestazioni occasionali, stagionali e altre forme di lavoro temporaneo; non ammessi costi per la remunerazione dei soci lavoratori nelle forme cooperative), comprovati dall'esibizione di copia della busta paga resa in forma anonima e quietanza del pagamento, al netto degli oneri riflessi previdenziali ed assistenziali, delle imposte sul reddito, del trattamento di fine rapporto, delle integrazioni a titolo di cassa integrazione guadagni, delle detrazioni stipendiali per carichi di famiglia, iscrizione sindacale, permessi per emergenza Covid-19, adesione ai fondi di previdenza complementare e buoni pasto;
- canoni di locazione immobiliare o per conduzione di terreni agricoli finalizzati allo svolgimento di attività commerciale, ricettiva, artigianale, industriale, agricola, regolarmente quietanzati;
- canoni di locazione per attrezzature e macchinari finalizzati allo svolgimento di attività commerciale, ricettiva, artigianale, industriale, agricola, regolarmente quietanzati;
- canoni di leasing operativi per il nolo di immobili ovvero attrezzature e macchinari finalizzati allo svolgimento di attività commerciale, ricettive, artigianale, industriale, agricola, regolarmente quietanzati;
- canoni per servizi di hosting web finalizzati allo svolgimento di attività commerciale, ricettiva, artigianale, industriale, agricola, regolarmente quietanzati;
- canoni per servizi di cloud computing finalizzati allo svolgimento di attività commerciale, ricettiva, artigianale, industriale, agricola, regolarmente quietanzati;
- canoni per servizi di vigilanza su locali dell'unità operativa aziendale allocata nel Comune di Bra, regolarmente quietanzati;

- quote di ammortamento per immobilizzazioni materiali per immobili utilizzati nell'attività di impresa e finalizzati allo svolgimento di attività commerciale, ricettiva, artigianale, industriale, agricola;
- quote di ammortamento per immobilizzazioni materiali per attrezzature e macchinari utilizzati nell'attività di impresa e finalizzati allo svolgimento di attività commerciale, ricettiva, artigianale, industriale, agricola;
- quote di ammortamento per immobilizzazioni immateriali per diritti e concessioni utilizzati nell'attività di impresa e finalizzati allo svolgimento di attività commerciale, ricettiva, artigianale, industriale, agricola;
- oneri finanziari, comprensivi di quota capitale ed interesse, per l'ammortamento di investimenti finalizzati allo svolgimento di attività commerciale, ricettiva, artigianale, industriale, agricola, regolarmente quietanzati;
- premi assicurativi, ad esclusione di oneri previdenziali e delle assicurazioni obbligatorie per gli infortuni sul lavoro ma comprensivi dei premi assicurativi per la responsabile civile sui beni strumentali all'attività d'impresa (es. RC auto), per la copertura rischi connessi all'attività di impresa esercitata e finalizzata allo svolgimento di attività commerciale, ricettiva, artigianale, industriale, agricola, ivi regolarmente quietanzati.

I costi di cui sopra dovranno essere comprovati da evidenze contabili e di bilancio, da documentazione valida ai fini fiscali, da quietanza dei pagamenti ed interamente liquidati entro e non oltre la data del 31 maggio 2021.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande dovranno essere presentate unicamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comunebra@postecert.it direttamente dall'impresa interessata ovvero da una delle associazioni maggiormente rappresentative della categoria indicate in premessa, allegando:

- modello di domanda allegato al presente bando;
- bilancio di esercizio dell'anno 2019 e dell'anno 2020 ovvero un prospetto costi/ricavi degli analoghi periodi per chi opera in regime di contabilità semplificata;
- quadri G e F del Modello Unico 2021 (Redditi 2020), ovvero documentazione analoga per le forme societarie o per chi opera in regime di contabilità semplificata, da cui si desumano la dichiarazione dei redditi d'impresa, gli acconti e le ritenute operate;
- quietanze dei pagamenti documentati sostenuti per le finalità del bando, intestate alla ditta richiedente, attraverso documenti fiscalmente rilevanti (fatture, ricevute et simili);
- copia fotostatica documento d'identità del sottoscrittore.

Non saranno accettati trasmissione di messaggi elettronici di peso superiore ai 20 MB ovvero successivi invii relativi ad una singola pratica.

Scadenza

Le domande potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente bando ed entro e non oltre la data del 28 febbraio 2022, pena l'esclusione.

A partire dal giorno successivo a quello di scadenza, i competenti servizi comunali provvederanno all'esame della documentazione presentata, senza possibilità di integrazioni ulteriori da parte dei proponenti. Il responsabile del procedimento potrà richiedere, allo scopo di rendere più celere l'istruttoria e qualora vi siano incertezze nell'interpretazione della documentazione presentata, ulteriori informazioni e documentazione ritenuta utile, con l'impegno dei partecipanti di rispondere o di presentare la documentazione entro e non oltre giorni 15 (quindici) dalla richiesta formalizzata via posta elettronica certificata.

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà determinato sulla scorta di un montante ottenuto dalla somma di valori desunti dalla moltiplicazione di parametri e valori di riferimento con coefficienti che tengono conto dei potenziali decrementi di attività verificatesi nell'anno 2020 a causa dei provvedimenti di limitazione dell'attività economica o delle restrizioni alla circolazione decretati in occasione dell'emergenza pandemica da covid-19. Ogni criterio, individuati dalla lettera A alla lettera C, va a sommarsi con gli altri per determinare il montante complessivo oggetto di contributo.
Potrà essere riconosciuto un contributo massimo pari al montante sopra descritto nei casi in cui la somma dei montanti non superi l'importo complessivo del fondo ovvero come base per il calcolo del riparto del predetto fondo nel caso l'importo complessivo dei montanti superi la disponibilità complessiva del fondo. Il riparto avverrà secondo un criterio di proporzionalità diretta tra i montanti di ogni singolo richiedente.
In ogni caso il montante complessivo per ogni singola azienda non potrà mai risultare superiore all'ammontare complessivo dei costi fissi ammessi a valere sul presente bando.
Non concorreranno al riparto i montanti uguali o inferiori a € 30,00 (trenta/00).

Di seguito i criteri per la definizione del montante utile per l'attribuzione del contributo:

A - Interruzioni attività marzo-maggio 2020

Il criterio tiene conto dell'interruzione delle attività nel periodo del primo lockdown nei mesi da marzo a giugno 2020 per le imprese che hanno dovuto interrompere la propria operatività a causa dei provvedimenti restrittivi delle autorità nazionali, regionali e locali. L'importo a valere sul presente criterio si ottiene partendo dall'ammontare complessivo dei costi fissi ammessi a valere sul presente bando, cui aggiungere il rapporto percentuale moltiplicato per un coefficiente che tiene conto del rapporto tra giorni di chiusura e numero totale dei giorni dell'anno (365). Giorni di chiusura desunti sulla base dell'inquadramento nella categoria TARI per utenze non domestiche previste nell'allegato 1 della deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 04.08.2020.

B - Interruzioni attività per inserimento Bra in "zona rossa/arancione"

Il criterio è riferito a tutti gli operatori economici che rientrano nei codici ATECO previsti ai D.L. n. 137/2020, n. 149/2020, n. 154/2020, n. 157/2020 (cd Decreti Ristori). L'importo a valere sul presente criterio si ottiene partendo dall'ammontare complessivo dei costi fissi ammessi a valere sul presente bando, moltiplicata per il coefficiente forfetario 0,25.

C – Rigidità strutturale

Il criterio è riferito al coefficiente ottenuto dal rapporto tra l'importo complessivo dei costi fissi ammessi a valere sul presente bando nel rispetto dell'ammontare complessivo dei costi operativi (somma tra totale componenti negativi della gestione – B – e Oneri finanziari – punto 21 – del conto economico). Al crescere della rigidità della spesa, l'incidenza del costo fisso sulla sostenibilità dell'attività aziendale diventa più difficile da sostenere nell'ottica di resilienza e resistenza dell'attività aziendale. L'importo a valere sul presente criterio si ottiene partendo dall'ammontare complessivo dei costi fissi ammessi a valere sul presente bando, moltiplicata per il coefficiente ottenuto dal rapporto infra descritto.

Verifiche e controlli - revoca del contributo

L'Amministrazione Comunale si riserva di sottoporre i dati contenuti nella domanda di concessione del contributo a verifiche a campione circa la loro regolarità, anche avvalendosi di altri organi della pubblica amministrazione e delle banche dati in propria consultazione.
L'Amministrazione Comunale potrà revocare l'intero contributo concesso o parte di esso, o richiederne la restituzione, nel caso in cui dall'attività di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione. In questi casi il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, e sarà sottoposto alle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso Decreto presidenziale.

Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti saranno trattati dal Comune di Bra esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bra, con sede in piazza Caduti per la libertà, 14. Per prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali in formato esteso si rimanda al sito istituzionale del Comune di Bra, nella pagina "Privacy e Cookie" (link diretto: https://comune.bra.cn.it/privacy).

Informazioni

Per maggiori informazioni è possibile contattare i seguenti recapiti:

Comune di Bra
Piazza Caduti per la libertà 14 - 12042 Bra (CN)
t. 0172.438111 – p. ragioneria@comune.bra.cn.it – w. www.comune.bra.cn.it

Ascom Bra
Via Euclide Milano 8 – 12042 Bra (CN)
t. 0172.413030 (int. 3) – p. debora.lenta@ascombra.it – w. www.ascombra.it

Confartigianato imprese Cuneo – Zona di Bra
Piazza Giovanni Arpino 35 – 12042 Bra (CN)
t. 0172.429611 – p. artigiani.bra@confartcn.com – w. cuneo.confartigianato.it

CNA Cuneo
Via Cuneo 52/I – 12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
t. 0171.265536 – p. info@cnacuneo.it – w. www.cnacuneo.it

Coldiretti Cuneo – Ufficio zona di Bra
Via Mathis 3 – 12042 Bra (CN)
t. 0172.429711 – p. simona.cassinelli@coldiretti.it – w. cuneo.coldiretti.it

Confagricoltura Cuneo - Ufficio zona di Bra
Via Vittorio Emanuele II 124 - 12042- Bra (CN)
t. 0172/244484 – p. bra@confagricuneo.it – w. www.confagricolturacuneo.it